

# SILVANO D'AMBROSIO

## VIII - La Giustizia

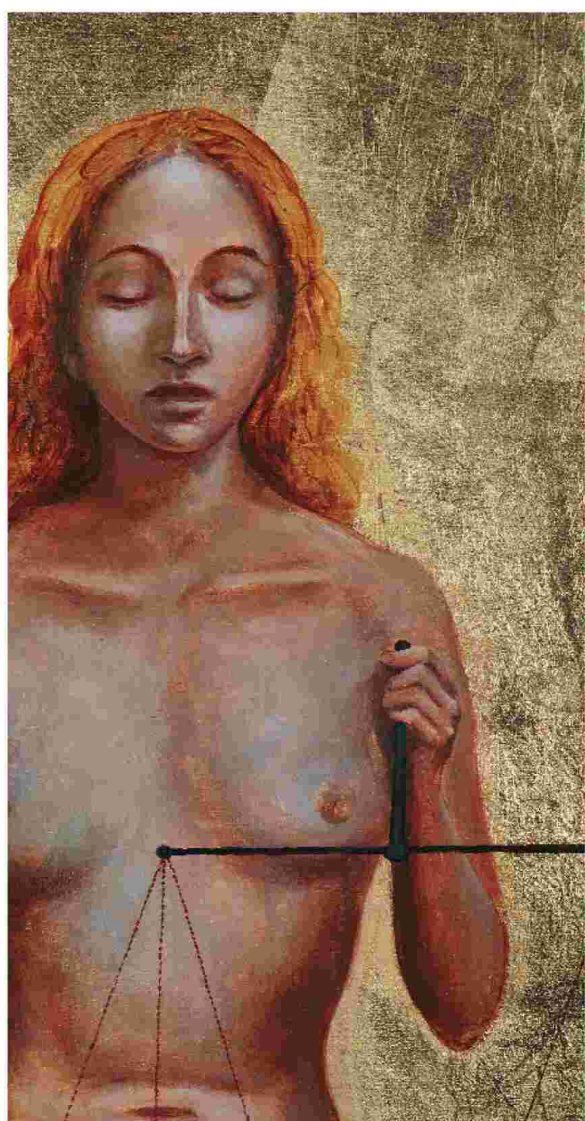
*«Tra le mie dita ho sorretto la Legge, ma non ho saputo dividere quanto era giusto da quanto era sbagliato e ho dovuto scegliere comunque»*

### La Responsabilità



*«La Giustizia simboleggia la perfezione. È l'apice dei numeri pari: dopo l'accumulo del 2, dopo l'insediamento stabile del 4 e la scoperta del piacere del 6, l'8 raggiunge lo stadio in cui non c'è nulla da aggiungere o da togliere. L'8, nei numeri arabi, è formato da due cerchi sovrapposti: perfezione in cielo e sulla terra [...]» (A.J.)*

*Con gli occhi chiusi, in campo oro, è raffigurata "La Giustizia" di Silvano D'Ambrosio. È incarnazione del grande archetipo femminile, altamente spiritualizzata, sospesa nella luce: «ha sacrificato le sue ali per scendere sulla terra», ci racconta l'artista. Solitamente è simbolo di*



*equilibrio e perfezione, di compiutezza perché spinta ad agire dalla saggezza. Lo sguardo dell'Arcano dei Tarocchi ha gli occhi ben aperti, con sguardo frontale mentre nell'iconografia di D'Ambrosio è risolta in una visione più classica «per non vedere - ci suggerisce lui stesso - dove si abatterà la spada, cieca ai destini che metterà sulla bilancia». (M.Z.)*

## BREVE NOTA BIOGRAFICA

Silvano D'Ambrosio è nato a Hayange, in Francia, nel 1951. Si trasferisce, poi, in Italia dove completa i suoi studi presso L'Accademia di Belle Arti di Ravenna. La sua è una pittura dai forti accenti visionari, ispirata da un sentire morale. Negli anni '80 è ispiratore del gruppo *Eclissi* e inizia una intensa attività espositiva frutto del dibattito teorico con gli amici artisti: 1985, *Eclissi*, Galleria Mascarella, Bologna; 1987, Jack Shainman Gallery, Washington; 1988, *Specchi pericolosi* (con E. Lombardi), *Cornish Hens*, New-York; 1990, *Intercity Uno*, Bevilacqua la Masa, Venezia. Nel 1989 il Museo del Berry di Bourges lo accoglie con una personale di oltre cento opere. Nel 1996 la Comunità Europea promuove una collettiva del gruppo *Eclissi* al Centre Albert Borschette a Bruxelles. La personale alla Galleria Il Polittico di Roma nel '96 apre a una sua vasta partecipazione ad importanti collettive nazionali ed internazionali. Nel 1999 è invitato alla XIII Quadriennale di Roma e l'anno successivo è al Museo del Risorgimento, sempre a Roma, nella collettiva *La pittura ritrovata - 1978/1998*; nel 2001 è al PAC di Milano con *Sui generis*; nel 2002 è ancora a Milano, al Palazzo Reale con la collettiva *Tutto l'odio del mondo*. Frequente la sua partecipazione alle iniziative artistiche de Il Vicolo - Galleria Arte Contemporanea di Cesena, nel 2003; *L'ebbrezza di Noè*, Galleria Comunale d'Arte R. De Grada, San Gimignano; 2005, *Il ritratto della Memoria - Shoah*, Magazzini del sale, Cervia. Nel 2007 partecipa alla collettiva *Arte Italiana 1968-2007* presso il Palazzo Reale di Milano. Recentemente ha pubblicato due cataloghi: *Vasi feriti 2001-2007*, a cura di Marisa Zattini per i tipi de Il Vicolo Editore e *Obscurum per obscurius - dipinti su carta e disegni 1985-2007* per l'Edizione dell'Area Sismica.